551.153 . A. .. ISCI

vanti!

Si apre oggi a Venezia il XXXII Congresso del Partito Socialista Italiano

# L'intero movimento operaio guarda con fiducia all'Assise social

Attesa dell'opinione pubblica e di tutto il mondo politico in Italia e in Europa - La relazione di Nenni aprirà i lavori - L'arrivo delle delegazioni a Venezia - Centinaia di inviati dei giornali italiani e stranieri

## Saluto al Congresso

Rivolgiamo il cordiale saluto e l'augurio di buon lavoro al compagni delegati al
XXXII Congresso.
L'attesa per le decisioni del
nostro Congresso è viva in
tutti i lavoratori, nell'opinione pubblica, nei partiti politici, all'estero. Dai nostri
dibattiti il Paese attende una
nuova prospettiva politica,
milloni di lavoratori un rilancio del socialismo, un'indicazione di lotta che restituisca fiducia a quella parte
della classe lavoratrice che
dà segni di stanchezza e di
smarrimento perchè delusa
nell'attesa e dal persistere
della pesente stagnazione politica.
H. Congresso si apre in un

della pesente stagnazione politica.

Il Congresso si apre in un
momento di affannosa ricerca di una politica nel mondo e nel paese: la distensione
segna il passo, mentre si affaccia la tentazione di tornare alla guerra fredda, per
soffocare i problemi che urgono e non si è in grado o
non si vogilono risolvere.

La politica del blocchi è
fallita in Polonia, in Ungherta, in Egitto, nel mondo arabo e nel possente raggruppamento dei paesi neutrali: ma
già si tenta di ripeterne il
corso, sotto nuove forme e
sotto la terrificante tutela
delle armi di distruzione di
massa.

fino all'osso, impotente a rinnovare e a rinnovarsi, e già
si pensa di eluderne la fine
con il ricorso ad elezioni anticipate o con l'ennesimo tentativo di rinnovario con una
nuova crisi di governo.

Il Congresso ha dinnanzi la
responsabilità di dire una
chiara parola per contribuire
ad impedire che la situazione
apertasi con la conferenza di
Ginevra e con il fallimento
dello scelbismo, torni a chiudersi in forme nuove e forse
ancor più minacciose di
guerra fredda, all'interno e
all'estero. Dall'iniziativa socialista molto dipenderà se
la via del ritorno al passato
sarà sbarrata decisivamente
almeno in Italia; molto dipenderà se il peso politico dei
socialisti potrà aumentare fino ad opporre una concreta e
coerente alternativa all'immobilismo centrista, nel segno e con la piattaforma del
l'unificazione di tutte le forze socialiste.

Se grande è l'attesa per il
nostro Congresso, molte sono
le speranze e parecchi i timori. Il Congresso non deluderà le legittime speranze, nè
eluderà le sue responsabilità
che sono anzitutto quelle di
dare al Partito una piattaforma politica che realizza
inà l'aspirazione unitaria
si l'aspirazione unitaria

#### Tutti chiedono di assistero

## Un altro minatore Italiano

muore in Belgio

## Drammatica odissea dei naufraghi del "Typhoon.

# I settanta cittadini fermati domenica a Sulmona

sono ritornati alle loro case

#### In agitazione gli abitanti di Pratola Benigna per un provvedimento tendente a trasferire la Pretura - I precedenti dei drammatici episodi dei giorni scorsi

Forniamo un indizio ai giudici di Venezia

## L'inventore del "pediluvio,, si nasconde dietro una frase

del rapporto della questura alla Procura

L'attenzione dei circoli politici romani

polarizzata attorno al Congresso di Venezia

## Strade nuove e vecchie del sindacato

La nostra inchiesta sulle grandi Jabbriche ha provocato e provoca discussioni, comensi e dissensi. E proprio quello che voletamo. Vi sono segretari responsabili di Camere del Lavoro che, timorosi del « nuovo», ma consopevoli, d'altra parte, che i lavoratori non vogliono fare neppure più un passo aventi con le dande, se la cavano lanciando eppelli e riducendo anche il estretistimi con le dande, se la cavano lanciando eppelli e riducendo anche il estretistimi con le dande, se la cavano lanciando eppelli e riducendo anche il estretistimi con le dande a con la estretistatione verbale. Noi siamo invece certissimi che condizione anivata del a più aperta discussione dei termini nuovi di essa, astiema al rappresentanti autoriszati dei lavoratori el perciò chiediamo che le lotte di primevera si preparino mon con gii appelli a seguire le muore parole d'ordine della COIL, ma con una larghistima serte di congressi, organizzati sulla base di quello dei chimici di Milano, dovo serieta, combattivita e democrazia sono andate di pari passo, facendo scaturire l'anima viva dei sindacato e gli uomini nuori che la portano.

Per quanto riguarda, in particolare,

Per quanto riguarda, in particolare, Per quanto riguarda, in particolare, Per quanto riguarda, in particolare, Pen motira inchiesta, vogliamo qui soffermaret su due opposte reazioni: una mieurata nota delle Unità (appara domenica nelle editioni di Roma, Torno, Genova e stama e su quelle di Milano) e una gentile lettera dell'amico Rapelli. L'e Unità ci rimprocera di sifermare che solo i comunisti sono responsabili di certe flessioni sinitacali, mentre i socialisti avrebbero il merito esclusivo di aver sollevato i nuovi problemi che interessano i lavoratori e ci obietta che può anche darsi che i comunisti abbiano ebagliato pri degli altri ma che ciò è dipeto del fatto che avevano responsabilità maggiori e aciucno di più.

Perchè l'e Unità non ha vilevato che mentre criticavano i gravi errori aul significato della razionalizzatione, della produttività, ecc. compiuti fre il '9e e il '51 dai maggiori responsabili del PCI (Ufficio organitzazione commissione centrale lavoro masso, errori che si riverberarono su una CGL e su una FIOM intese strumentelmente dello stesso PCI, soggiungeromo che non avremmo parlato del PSI, viienendo che vi fosse chen por co da acovare circa una sua posizione autonoma su questi problemi r Ritien forse y' Unità che si stati di un rilievo da nulla? Padre Dante, che ritatò gli ignavi peggio degli altri dannati e non volle degni del profondo inferno gli angioli ribelli e che per se foro s'l'avrebbe pensala diversamente.

In verità, preferiremmo che il PSI aveste commesso gli cervori che devono essere rimproverenti al PCI, anzichè dover riconocere che esso per molto tempo ha arallato quegli errori, tutt'ul più consolandosi col : smagnano. Non si tratta, quindi, di usare un linguago di alla Saroqat: si tratta, per ei propiani che propiani che esso per molto della prosona della proposta che esso per molto el rori, non per consola di sucre di questi nostri tempi e che l'ala conservativa el questi cervo in sucre della conservativa el questi cervo in della proposta che egli ci serviva di serve, di s

### Manifestazioni contadine per la giusta causa

in Toscana PIRENZE, 5. — L'agitazione dei lavoratori della terra in provincia di Pirenze sta assumendo ogni giorno più
decise forme di lotta; nonostante il divieto e per motivi di ordine pubblico a
di comini all'aperto i lavoratori riescono ad esprimere con le iniziative più
varie la loro avversione al progetto
governativo di affossamento della giusta causa permanente e richiamano i impegno del governo sulla pensione invalidità e vecchiata.

Ovunque si svolgono assemblee di

valistità e vecchiaia.

Ovumque ai svolgono assemblee di contadini, delegazioni si recano dalle autorità e vengono votati ordini dei giorno. Nei giorni scora una importanie mamifestazione si è svolta nel Mugello, dove è stato paralizzato il tradissionale mercato di Vicchio, mentre i mezzadir si riunivano nei locati dei cinema per una manifestazione, nel corena per una manifestazione, nel corena per una manifestazione, nel core nema per una manifestazione, nel coi so della quale sono stati votati ordini del giorno indirizzati al Parlamento alle sutorità. Un'altra grande manife statione si à svolta a Barberino

## Norme per i congressisti

VENEZIA, 5. — Ad uso di tutti coloro che — delegati, invitati, giornalisti — in questo momento stanno convenendo a Venezia da ogni parte d'Italia, diamo qui di seguito alcune notizie che costituiscono, nel loro insteme, una specie di piccola guida del Congresso.

Dunque, chi scende a Venezia troverà di fronte a se, nel grande atrio della stazione, un grande s'urreau» di vetro, dove funziona il servizio di informazioni del Congresso, che provvedera: 1) a comunicare ai delegati i nominativi degli alberghi a cui sono stati assegnati e quelli dei ristoranti con cui sono state stabilite particolari convenzioni; 2) a sostituire le deleghe provvisorio con quelle definitive; 3) a consegnare ai giornalisti che non ne fossero ancora in possesso le tessere stampa per l'accesso al cinema e San Marco »; 4) a consegnare a comi delegato e a ogni giornalista la cartella del Congresso.

Nella suddetta cartella sarà incluso il seguente materiale: relazione della Direzione del PSI, norme congressuali, bozza del programma, medagione del Congresso, cartoline illustrate, carta intestata, matita elloro, pianta della città, tessera di libero ingresso al Musei e alle Galierie d'arta cittadini; pubblicazioni varie.

Subito di fronte alla stazione, sul Canal Grande, ci sono l'approdo dei vaporetti e quello dei motoscafi. Tanto gli uni che gli altri portano

Subito di fronte alla starione, sul Canal Grande, ci sono l'approdo dei vaporetti e quello dei motoscali. Tanto gli uni che gli altri portano a S. Marco, cioè nello immediate vicinanze dei cinema e San Marco, dore al svolgeranno i lavori dei Congresso. I vaporetti impiegano poco meno di meziora a compiere il tragitto, ma hanno il vantaggio di percorrere tutto il Canal Grande, cioè offrono uno degli spettacoli più famosi dei mondo: I motoscali, invece, impiegano soltanto tredici minuti, ma percorrono una scorciatola meno saggestiva. Su ogni pontile di approdo è acritto in grandi lettere il nome della fermata. Quello del Congresso, come abbiamo detto, si chiama e Fernata San Marco. Chi, dalla stazione, volesse raggiungere la Federazione del PSI, può recarvisi a piedi — circa sette minuti — piegando a sinistra appena fuori dalla stazione. L'indirizzo della Federazione, comunque, et a San Leonardo, Cortile del Remera. Nello stesso stabile ha sede la Camera del Lavoro. Il numero telefonico della Federazione et 22295.

Le delegazioni che arrivano a Piazzale Roma, possono telefonare a n. 29.379. Ufficio informazioni del Congresso, presso la stazione ferroviata di Santa Lucia.

riaria di Santa Lucia. Al cinema «San Marco» i delegati saranno sistemati nella piatea.

Se la platea non sarà sufficiente, saranno riservate loro anche le prime file della balconata che ospiterà le delegazioni e gli invitati. Ca: Giustinian (a pochi passi dal cinema «San Marco») ospiterà

tutti gli uffici del Congresso, e precisamente: 1) un servizio logistico e deleghe che costituisce un duplicato di quello della stazione; 2) l'ufe deleghe che costituisce un duplicato di quello della statanone; 2) Iuti-ficio organizzazione; 3) ia sala stampa, con cabine telefoniche e col-legamenti interurbani, tavoli e macchine per scrivere. I suddetti tre uffici si trovano al piano terreno. Al primo piano, nella grande sala delle coloma, è sistemato l'apparecchio televisivo che, come abbiamo detto in altra parte del giornale, trasmetterà tutte le fasi del lavori

Congresso esemplare

dei chimici milanesi

Un dibattito tutto cose - Alcune prediche inutili alla valorosa categoria

Il sindacato si rinnova per lottare meglio

# Un dirigente d.c. milanese rassegna le dimissioni

per riaffermare la sua fede democratica

MILANO, 5. — Un notissimo dirigente democristiano milanese, il dottor Luigi Rebuzzini, ha presentato
te sue dimissioni alia giunta provinciale della D.C. Pubblichiamo alcuni
strairi di una lettera dell'interessato
the chiaramente illustrano le ragioni
della sua deriziona.

strairi di una lettera dell'interessato che chiaramente illustrano le ragioni della sua decisione.

«Spegmimento totale della libera circolazione delle idee — scrive il dott. Rebuzzini — all'intermo dei parlito: nessum rispetto per le voci è le critiche di base. espresse da iscritti e dirigenti attraverso le normali vie atatutarie e gli organi elettivi; mancanza di un preciso programma economico-sociale che andasse oltre le viete formule generiche: dispresso della Costituzione nei postulati fondamentali di rinnovamento delle strutture; spostamento sempre più marcato verso le forze della ressione e della conservazione; manifesta volontà di conservare il potere a costo di ogni compromesso, cedimento ideale e indescrivibile corruzione; indegno uso della religione quale arma elettorale, con irritanti ed eretiche forme di paternalismo e di dogmatismo sul terreno delle cose concrete è dei problemi spiccatamente politici; nessuna azione moralizzatrice; paradosso, garbatamente relato sotto il termine di einterclassismo » di contenere nello ateaso Partito. uomini con visioni ed interessi contrappasti; costante azione dinganno nei riguardi della opinione pubblica e degli iscritti, con la illustrazione del problemi più urgenti e più sentiti (piano Vanni – giusta causa - IRI – monopoli) senza alcuna precisa volontà di risolveril, nata sede. Questi i non pochi motivi che mi hanno indotto a rassegnare ie dimissioni, volendo complere un atto morale ancor prima che politi-

co. Non volevo, cioè, essere obbligato a dissimulare fino al punto di mentire a me stesso e agli altri». Quindi il dott. Recuzzini riporta alcumi fatti denunciati da Don Luigi Nicoletti (vecchio e rispettato esponente del P.P.L. e della D.C.) sui alatemi antidemocratici in uso nel partito democristiano per colpa di alcuni dirigenti, e così prosegue: a Credo nella democrazia necessariamente aocialista, e poletie vedo tutto il mondo in cammino, e seguo attentamente quanto avviene oltre i nostri confini, vorrei vedere anche l'Italia — ed i cattolici italiani — al passo con i principii e le esigenze d'una democrazia moderna.

Lieto che questa mia dichiarazio-

Lieto che questa mia dichiarazio-na esca all'aprirsi del Congresso Na-zionale del PSI — dal quale tutti i veri democratici nvolto si attendono formulo i più fervidi auguri al lavori, perchè segnino il nuovo gran-de passo per il sorgere della sostan-ziale democrazia. Nello stesso tempo ziale democrazia. Nello atesso tempo auguro che i cattolici e i democratici cristiani, soprattutto in aite sfere di responsabilità, abbandonino soni teocratici e vellettà franchiste, per complere, invece, seri aforzi nel rinnovamento delle atrutture capitalistiche, del sistemi feudali, delle mentalità tolemaiche e delle leggi arcaiche.

arcaiche.

Auguro, infine, al giovani democratici italiani, d'ogni partito e di
ogni fendenta, di seriamente prepararsi, coraggiosamente scegliere e virimente agire, perchè il domani di
Italia e di Europa non sia insanguinato dalle guerre, infestato dalle ingiustizie e rattrappito dalle barriere, ma aia vissuto in vera libertà, santto dalle. Costitusione, egrantità dal re, ma sia vissato in veta interio, sar-cito dalla Costituzione, garantita dal governo e conquistata, in perenne aforso di miglioramento e di ascesa, dagli uomini. — Luigi Rebuzzini s.

#### Un o.d.g. dei licenziati della Difesa

Indetta dal Comitato Nazionale dei licenziati della Difesa, si è svoita domenica una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti dei lavoratori licensiati per discriminazione degli stabilimenti militari di Taranto, Venezia, Biologne, La Spezia, Firenne, ecc. Scopo della riunione è stato quelto di sviuppare e portare avanti il movimento rivendicativo dei licenziati, sulla base della linea di asione già stabilita. Al termine della riunione e stato approvata una risoluzione nella quale viene stabilito di creare un fondo di solidarietà per la preparazione del Convegno Nazionale, da tenerai in Roma, non oltre il corrente messe, e possibilmente durante la discussione salla Camera dei Deputati, della motione già resentata dai deputati della Colli; di indire manifestazioni publiche in tutta italia, per far dibattera i problemi già posti sui tappeto da messi e per rendere a tutti noto i motivi degli assurdi provvedimenti; di considerare i partecipanti sila riunione, membri effettivi del Comitato Nazionale dei ticenziati della Difosa, in cui sede si è trasferita in visie Liegi ai n. 21 - Roma.

#### Un camion Iravolto da un treno a un passaggio a livello

MODENA, 5. — Un incidente è avvenuto al passaggio a livello di Fosoli sulla linea ferroviaria Verona-Bologna. Un grosso camion con rimorchio, causa la fitta nebbia, ha cozzato in piena velocità contro le sbarre, le ha divelte e si è roveccia to tra i binari mentre stava sopraggiungendo un treno passeggeri diretti del casel-

Visita ai centri dell' Inail

## Tragiche storie di uomini che caddero sul lavoro

In futti à però la fiducia nei medici e la speranza di poter essere, di nuovo, produttivi. Com'è organizzato l'ospedale di Caltanis-setta. In alcuni casi è necessario ridurre ii distacco fra acconfo e « rendita »

(Dal nostro inviato)

CALTANISSETTA. Jebbralo. — L'ospedale di Caltanissetta è su un viale largo e grigio che va ad affacciarsi su una vasta valle i cui colori sono annacquati dalla bruma invernale. E' una costruzione vecchia che architettonicamente segna il compromesso fra lo stile umbertino e le esigenze della scienza, concedendo più al primo che alle seconde, così come può essere il Policlinico di Roma. E' un grosso ospedale i cui trecentocinquanta posti in una cittadina come Caltanissetta — sessantamila abitanti — possono parere esagerati. Ma quando si pensi che qui, per colpa di un'economia arretrata, molta gente è costretta a curarali no spedale, si verà che la previsione dei costruttor non è atata megalomane. Tanto più che centoquaranta posti costituiscono un reparto a se, dal momento che l'inAti, qui non ha un ospedale proprio nel quale ricoverare e curare gli infortunati sul lavoro e s'è convenzionata con l'ospedale civile, Qui l'istituto ha propri medici, il giovane e valente primario prof. Salvatore Milazzo. condiuvato da tre sanitari dell'INAII., e due medici ospedalleri, ha una propria organizzazione, ha proprio materiale tecnico e scientifico. Il settore è troppo specializado perchè non debba essere così. Ciò che mi ha riempito di commosso stupore, in questo frettoloso ma pur utile giro, è l'aver constatato la preparazione e l'umanità dei medici dell'INAII.; il professionista scompare per far posto a una qualità che è l'essere umani e comprensivi, qui un diaframma scompare tanto da fa apparire legati a una stessa sorte malato e medico, l'uno collaboratore dell'altro.

### "Ed eccomi qui,

"Ed eccomi qui ,,

La gente umile, proprio per quella religiosa candidezza che la caratterizza, per la essenziale semplicità dei modi e delle parole e dei gesti, per quel nulla concedera al sentito dire, all'artefatto, è la sola che ha potere di dire cose nobili per la via più breve che dal cuore e dal cervello vengono a noi. E così il legame che esiste fra medico e malato mi sè concretizzato dinanzi agli occhi per questo episodio, semplice e umano, che il lettore vorrà seguire. Quattro mesì fa Michele Callari lavorava a Mussomeli, sessanta chilometri da qui, alla poss in opera di condutture per l'acqua; una sciagurata frana lo seppelli e vi rimase sotto con una frattura muitipia del bacine e la rottura dell'uretra. Venne portato in condizioni terribili all'ospedale e lo l'hò visto quando la sua degenza dura già da mesì. Una guaina di gesso ne tiene immobilizzata la parte che a poco a poco si va cementando: un uomo, insomma, sta rinascendo alla speranza e al lavoro. Gli ho domandato della sua salute, mentre il prof. Milazzo gli batteva amichevolmente, affettuosamente, una mano sul braccio. « Prima Dio e poi il professoro mi hanno salvato. Ed eccomi qui». Ed eccolo il, sereno e fiducioso, così come nella sua religiosità s'era affidato a Dio, così, con quel suo credere agli uomini s'era affidato alla scienza che lo atava riportando alla vite attiva. Michele Callari ha sette figli e la mogile e riceve quattromita lire d'acconto alla settimana più, naturalmente, gli assegni familiari. E poco. L'istituto. Secondo me, dovrebbe rivedere la misura di questi acconti, specialmente quando questi vanno all'infortuntato grave, el cui condizione futura è anche all'inizio patente. Si dovrebbe, cioè, ridurre il distacco fra acconto e rendita definitiva in modo che la gravità d'una situazione non peel su una famiglia che ha perduto temporaneamente il suo maggiore sostentamento.

mento.

Nell'ospedale di Caltanissetta ho visto un triste, drammatico campionario di sciagure sul lavoro. Giuseppe Di Vita, 38 anni, è uomo che conosce il mondo: è atato in Beigio a lavorare nel carbone e ha lasclato sangue nella miniera. Tornato in Italia ha trovato lavoro nella miniera di Bambinello: un giorno, mentre se ne andava in lavorazione — era a centocinquanta metri sotto terra — s'avvide della presenza di materiale cadente dalla volta della galieria; con un bastone di ferro tentò il masso che cadde provocando una frana. E ora, Salvatore Di Vita, qui all'ospedale con una fattura al collo del femore. Mi dice che il pronto soccorso ha funsionato e che è trattato bene da medici e infermieri. Orribile è la sorte di Mario Astor: saltò a luglio con una mina a Lennotre e ora è aul letto con una lesione vertebrale che lo inchioda. Ed è cieco. Ha quattro bambini. Ed à anche cieco, orribilmente mutitato nel volto a xel corpo Ello Vannula sulquale una mina scoppiò anzitempo, a Gela, mentre si stavano complendo delle palificazioni per conto della Compagnia Generale Installazioni di Roma. E con vannini anguino nello stesso incidente Glovanni Antinori che ha ora un braccio e un occhio di meno. E significativo come tutti questi uomini, che non potranno più tornare al loro lavoro. tendano semprecon serena e enorme forza morale, di cui la Sicilia è esemplo, ad esser di nuovo produttivi, comunque. Per essi il lavoro è la vita, nel significato più altamente morale, et è per questo che l'INAIL si preoccupa di indirizzarii verso stitività adatte al loro nuovo, disgraziato stato. con indegini e studi che giungono persino sila economia dei loro paesi di origine. Nell'ospedale di Caltanissetta ho visto un triste, drammatico cam

#### L'assistente sociale

Anche qui, come nei due centri che ho visto a Palermo, è, assidua, l'opera dell'assistente sociale. La signorina Coralio cura una biblioteca e mi dice che i libri più richiesti sono romanzi d'aventure e storici. Ma la sua attività non si ferma qui: cura, per i ricoverati, le pratiche,

Ma la sua attività non si ferma qui: cura, per i ricoverati, le pratiche, mantiene i contatti con le famiglie. Non vè possibilità, qui, di far funzionare una scuola; e ciò che s'insegna è soltanto la firma agli analiabeti che coatituiscono, purtroppo, una alta percentuale. Fra poco, a svago dei ricoverati, alia radio con gli altoparianti distribuiti fra le varie stanze, si aggiungerà la televisione.

Sono brevi e tragiche storie di uomini, quelle nelle quali nil sono imbattuti. Sono le storie di coloro che insanguinano le atrade tormentate del lavoro e della fatica. E sono, anche, storie della solidarietà umana che, attraverso medici e attrezzature, infermieri e previdenze, si inseriscono nella grande ruota che l'INAIL mette in moto perchè chi è caduto sui lavoro, il lavoro non possa maledire a al lavoro possa ritornare.

GIUSEPPE PEDERCINI GIUSEPPE PEDERCINI

## Volantini delle FF. SS. per scongiurare lo sciopero

VI si elencano gli aumenti che i ferrovieri si sono conquistati con la lotta. Aumentati i cottimi per i lavoratori degli appalti

La proclamazione di alcune manifestazioni di sciopero preannunciate per la proxalma settimana dal Sindacato Ferrovieri ha avuto ieri il duplice effetto da una parte di indurre le altre organizzazioni sindacali a riunirsi per prendere in ecame la situazione e dall'altra di provocare la solita elencazione, a cura della Direzione dell FP, SS. degli aumenti e concessi » dal governo, ma che ancora non sono stati tradotti in provvedimenti escutivi.

Per rendere note queste maggiori

Per rendere note queste maggiori retribuzioni che i ferrovieri si sono conquistate dopo lunghe trattative ed aspre lotte e che comunque sono ben lontane dal soddisfare completamente le esigenze della categoria, la direzione generale delle FF. 85, ha diffuso un volantino, al quale il Sindacato Ferrovieri risponderà nel-la giornata odierna con un mani-

festo.

Per quanto riguarda la riunione
dei sindacati aderenti alla CIBL,
alla UIL ed autonomi essa si è svolta ieri sera nella sede del SAUFI e
proseguirà attamani. Da tale riunione dovrebbe uscire una decisione,
che à stata del resto già annunciata
da un dirigente del SAUFI, di non
adesione al piano di sciopero programmato dalla SFI.

glio 1956 non soddisfa plenamente le aspettative del personale, in quanto il problema è oggetto di trattative e di agitazione da parecchi anni, L'at-tuale soluzione, comunque, rappre-senta un successo delle pressioni e delle lotte sostenute dal Sindacato

#### Tre operat gravemente ustionati dalla corrente

ne duvrebbe uscire una decisione, che è stata del resto già annunciata da un dirigente del SAUFI, di non adesione al piano di sciopero programmato dalla STI.

Intanto in un suo comunicato il Sindacato Ferrovieri Italiani ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione delle FP. SS. accogliendo finalmente le giuste ed annose richieste del sindacato unitario ha rirpreso in esame ed approvato nella riunione del 30 gennalo l'aumento dei cottimi al l'avoratori degli appaliti come concordato nelle precedenti trattative. L'attesa soluzione del problema ha fatto rientrare di corseguenza lo sciopero di 4 ore pro-

MILANO, 5. — Non ci saremmo mai aspettati che un congresso provinciale di categoria potesse acquistare il rilievo di carattere nazionale che ha assunto, nelle giornate di sabato e di domenica, il Congresso dei chimici minanei. Di Vittorio chiudendo i lavori, ha osservato giustamente coma tale rilievo non derivasse soltanto dal peso che l'industria chimica ha nella provincia di Milano, ma anche dalia pre parazione nuova dei congresso (ie elezioni con scheda bianca in molte fabbrica di Milano; di successi alla pricality, suscitando uno studo di forse frasche di cui non si aveva il più lontano sospetto) e dalla imposazione data dal compagno Bonaccini sila relazione data dei compagno Bonaccini sila relazione dei direttivo uscente. chi is faceva, una preconcetta sfiducia nella azione a livello aziendale, che invece — come giustamente ha sottolineato il compagno Verzelli, segretario della FILO nasionale — non può
essere compiuta a metà, ma deve essere portata in fondo, fino alle sue
utime conservenze, pena il fallimento
dell'impegno di rinnovamento sindacale, posto davanti al lavoratori dal
IV Congresso della COIL, e riaffermato dal Convegno di Torino.

Tutto l'andamento del Congresso ha

aspettati che un congresso dei congresso dei chimici mi il congresso dei chimici mi considera potesse sequistare il rilievo di carattere nazionale che ha assunto, nelle giornate di sabato e di domenica, il Congresso dei chimici mi inanei. Di Vittorio: chiudendo i lavori, ha osservato giustamente come fale rilievo non derivasse soltanto dal pero che l'industria chimica ha nella provincia di Milano, ma anche dalla preparatione nuova dei congresso (ie elezioni con scheda bianca in molte fabinche hanno dato sorprendenti risultati positivi, suscitando uno atuolo di forze fracche di cui non si aveva il più lontano sospetto) e dalla impostatione dei direttivo uscente.

Le prediche inutili

Il Congresso è stato caratterizzato, anzitutto, da una grande assiduità ai lavori e da un grandatismo numero di interrenti. Parte della sera di sabato e l'intera giornata domenicale sono es l'è avignata nel pomeriggio di demenica, come di solito avviene, e la impostatione di politica sindacale a livello asiendale, tipica della relazio-IV Congresso della COIL, e riatermato dai Convegno di Torino.

Tutto l'andamento del Congresso ha
dimostrato che una verace politica di
classe può essere fatta dai lavoratori
chimici — e da tutti i lavoratori della
altre categorie dell'industria — solo
a condizione di applicare senza riserve la direttiva data dalla COIL. Ogni
tentativo di far dubitare della bontà
di questa linea, insistendo fino alla
noia nel suoi pericoli (non vedere più
il collegamento con i problemi generail, abbandonare il epatrimonio prezioso», dimenticare che «in ultima
analia! valgono i rapporti di forza»,
ecc.) in definitiva significa non alutare i lavoratori chimici milanesi a mutare gli sfavorevoli rapporti di forza si
tuali, proprio nel momento in cui esattuali, proprio nel momento in cui esattuali, proprio nel momento in cui esesi con maggiore fiducia in se stessi si
propongono di condurre la lotta di
classe nelle sole forme possibili e giuste, dato lo sviluppo delle tecniche e
dell'organizzazione di fabbrica.

Queste voci sono però rimaste isolate, e anche questo è postitivo. Otti-

dell'organizzazione di fabbrica.

Queste voci sono però rimazie isolate, e anche questo è positivo. Ottimo pure l'intervento di Lusiardi, centrato sulla necessità di forgiare una
organizzazione confacente alla nuova
politica del Sindacato, e in modo particolare sulle elestical dirette, da parte
degli organizzatori di fabbrica, di comitati rindacati che portino avanti la
cifra di 17 mile organizzati alla FILG,
a Milano, di fronte ai 55-70 mila pa
partenenti alla categoria, cifra tropo
bassa e tanto più precocupante data
la cifra inotto minore degli organizzati della CISL e dell'UIL.

Con i congressiati abbiamo preso

zati della Cisi, e dell'Ull.

Con i congressisti abbiamo preso
rimpegno, e lo manteniamo, di invitare le autorità, e in particolare l'onorevole Vigorelli, a non andare a visitare soltanto la modernissima sede
della Montecatini, ma di andare a vedere in quali condizioni si lavora nelle fabbriche del monopolio. Particolare impressione hanno fatto sui congressisti le notizie sulle morti premature alla ACNA. di Cesano Maderno
e sulla nocività e le condizioni ambientali deplorevoli in certe fabbriche
«SNIA».

«SNIA».

Hanno partecipato al dibattito oltre a quelli già menzionati: Locatelli della Montecatini Bovisa; De Paoli della Montecatini acci Rossetti (elettrosolfuri di Tavazzano); Evallini (Monti e Martini di Melegnano); Pradella (Erba); Frilli (Pacchetti); Sivieri (Distilierie italiane); Bonora (Pelikan); Nadal (Pirelli Bicocca); Catalani (Lega Venezia); Di Leo (Montecatini sede); Severo (Snia di Cesano Maderno); Ballarini (Pirelli Titanus); Genitoni (Farmitalia); Carenzio (Groci e Farinelli); Radice (Acna); Garimoldi (Pirelli di Cinisello); on, Venegoni (Segretario C.d.L. di (Acna); Garimoloi (Pirelli at Cinisorio); on Venegoni (segretario C.d.L. di Milano); Pirola del C.D. uscente; Chi-doni (Montecatini Bovisa); Carsana (Lepetit); Meneghin (Snia); Ronca-glione (segretario nazionale FILO; Renoldi (ACNA). Ha replicato infini il relatore. Al termine del congresso veniva eletto il nuovo Direttivo che a risultato costituito da 33 membri. è risultato costituito da 33 me operal e implegati, di cui soltanto quattro appartengono all'apparato del Sindacato. Tutti gli altri sono diretta mente legati alla attività produttiva Il convegno ha approvato infine une

...... P. B.

## Da Bologna il primo passo verso l'automazione nelle ferrovie

## Inaugurato ieri il "dirigente operativo,,

nello che ha a portata di mano. Contemporaneamente si è accesa la sigia di paternità del treno IBM Bologna-Mirandola — la stazione cioè
di uscità dal nodo del treno verso
Ancona). Qualche istante dopo s'à
accesa una striscia bianca entro la
iratta che corrisponde al primo passaggio. La sigla si è spostata avanti
il rapido per Foggia potera dunque
partire dalla stazione centrale di Bo-

BOLOGNA, 5. — E' entrato stamans in funzione il nuovo impianto del codddetto adirigente centrale operativo se consente il controllo automatico telecomandato della circolazione ferroviaria nel nodo di Bologna, uno dei più importanti di Europa.

Il complesso è composto da sei stazioni di entrata-uscita, quattro terminali, il bivi e si sviluppa su circa ottata chilometri di binari.

Il rapido per Foggia (R. 621 delle il il 20) può essere considerato il primo a utilizzare ufficialmente impianto che già funzionava da qualche tempo solo in via sperimentale ed accanto ai vecchio sistema.

Nel grande quadro nero di circa due metri per quattro instaliato io allo, nella verde parete, di fronte al adirigente, si è acceso un lampeggiare a luce bianca che ha cessato di funzionare al momento in cui l'operatore ha premuto un puissante nel vasto e complicato para nello che ha a portata di mano. Contemporaneamente si è accesa la si con la la contenta di mano. Contemporaneamente si è accesa la si con si con parti proprimo della tranca di mento in cui l'operatore ha premuto un puissante nel vasto e complicato para nello che ha a portata di mano. Contemporaneamente si è accesa la si gla di paternità del treno (BM)

In quel pochi minuti altri iampeg-giatori, altre striscie bianche e pol-rosse serano accese nel grande qua-dro: altri treni, dei circa 600 quoli-diani, s'erano mossi da e per Bolo-gna. Naturalmente il macchinista di ogni singolo treno aveva compiute le ordinarie operazioni in base ai se gnali convenzionali regolati prima dal «dirigente operativo» con il te-lecomando e poi, automaticamento, dal treno stesso. Eliminate sono quin-di, col nuovo sistema, le varie ri-chieste e concessioni di consenso a mezzo telafono che prima impegna-

Nella sua conferenza stampa l'ingegner Angelini ha detto che l'impianto rende possibile: «d) la predisposizione dei comando dell'intero racciato del treno dali'una all'altra stazione, sia stazione-porta o terminale: è) la graduale realizzazione dell'itinerario per ogni tratto compreso fra due posti successivi, sema alcum ulteriore intervento del dirigente centrale, con una successione che è comandata in maniera opportuna dallo stesso treno che procede nell'itinerario, Questa modalità di esercizio è denominata «comando auesercizio è denominata « comando automatico». V'era una esigenza di unicità della circolazione del delicato e complesso nodo di Bologna, e di ave-re l'impiego di un solo dirigente centrale: col nuovo impianto è stata

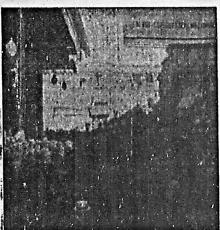
# La lunga strada del socialismo italiano

1892-1957: da Genova a Venezia

11 IV Congresso (Firenze, 11 luglio 1896) Indica nell'alleanza fra operal braccianti e contadini la condizione indispensabile per il riscatto dei lavoratori. ell Congresso — afferma un ordine del giorno — ... invita in particolare i compagni a profauovere leghe di resistenza fra i mezzadri per ottenere il miglioramento delle condizioni del mezzadro, chiedendo anzitutto l'abol'zione delle appendici, regalic, onoranze e proponendo come scopo di un'agitazione immediata il diritto al contadino mezzadro sui prodotti del fondo per assicurarsi il consumo necessario per l'esistenza, contrapponendo le forze dei lavoratori alle esigenze e alle violazione del patti colonici da parte dei padroni», il Congresso delibera anche la pubblicazione del quotidiano Avantii, quale giornale ufficiale

Il V Congresso (Bologna, 18 settembre 1897) riprende la discussione sul programma





All'VIII Congresso (Bologna, 8 aprile 1904), una tera tendenza fa la sua comparsa, quella sindacalista. Il partito è minacciato al suo interno da una seria crist, i cui molivi di fondo vanno individuati nella contemporanca e mai realizzabile necessità di non estraniarsi dalle lotte delle masse, evitando nel contempo di indebolire in Parlamento — con l'abbandono della linea riformista — la debole maggioranza liberale,

indicizzazione della scuola primaria.

Il 7 ottobre 1906 si riunisce a Roma il IX Congresso. Il Congresso è caratterizzato da una serie di vivaci scontri fra riformisti e sindacalisti, e questi ultimi accusano i primi di sacrificare all'opportunismo parlamentare le csi. sconze di lotta autonoma del proletarinto. E forse la sempre senvitare i lunita del partito tele fa si che, sulle due controli e control

da usarsi solo ecome extrema ratio del proletariato, 
perchè e distoglie il proletariato dall'opera paziente di 
organizzatione, di elevamento, di conquista graduales, 
fissa un programma minimo 
per la successiva legislatura, 
condensandolo nel seguenti 
punti fondamentali: legislazione del lavoro, abolizione 
del dazio sul grano, imposta 
progressiva, riduzione del servizio militare, opposizione ad 
ceni aumento di spesa militari, riforma, estensione el 
laicizzazione della scuola primaria.

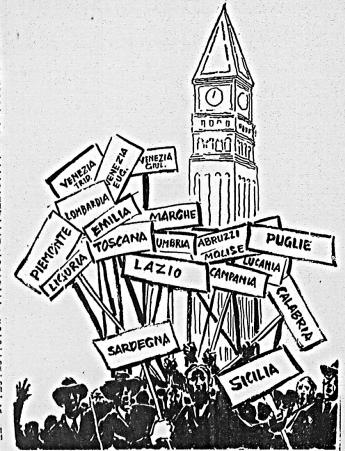
Anche I'M Congresso si 
conclude con una vittoria ri-

rinuto opposto dalla maggioranza massimalista di espellere l'ala riformista. I comunisti si costituiscono in partito autonomo come Sezione
Italiana della Terza Internazionale, e alla Terza Internazionale conferma la sua adesione anche il Congresso socialista, accettandone | 21
punti e precisando, nell'ordine del giorno di maggioranza, che «... il P.S.I. intende
che l'21 punti siano interpretati ed applicati secondo le
condizion, ambientali e storiche del nostro Paese, come
del resto il Comitato di Mosca ammette ed usa poi di
fatto con altir Paesi ».

Mentre crollano nei fatti.

l'esigenza di sviluppare un politica di unità socialista.

Venezia, 6 febtralo 1957: il XXXII Congresso inizia i



# Bandiere rosse sulla laguna

rono uno dei primi obietlusi contro i quali si lanciò il titscismo nella sua corsa verso i a dittatura, Ma smantellare il socialismo veneziano non fu corto impresa agevole. Contro questa roccaforte — cost come contro la seda dell'Avanili, a Milano, o contro il Centro rosso di Oltretorrente, a Parma — il fascismo dovette concentrare tutte le sue forze, facendo affiture le sue squadre dalla Bassa padana o addirittura dalla oltanissima Sarzana. E non sempre riuscì a spuntaria. Lo stesso sesticro di Cannaregio, dove oggi ha sede la Federazione del PSI (uno dei quartieri della e Vefuno dei quartieri della e Vefuno dei quartieri della e Veha sede la Pederazione del PSI (uno dei quartieri della «Venezia rossa») fu teatro di una lotta che ancora oggi è ben viva nell'animo di tutti i veneziani. Anche quando il fascismo arrivò al potere, anche quando, con Mussolini capo del Governo, l'orizzonte politico non presentava neppure

cule citano scaper une jutici in numero dei voti che nelle e-lezioni del 1956 ha superato quelli del vecchio P.S.I.D., e il successo ciettorale che ha permesso di trarre in sede co-munale la orma i Imosa «for-mula Venezia», resa possibi-le dalla particolare struttura e datto spirito ciemocratico della Democratica della Democratica ecciana.

della Democracia cristiana veveciana.

Bandiero rosso a Venezia

R. dopo questa rapidissima
efencatione, ripeliamo l'interrogativo che ci proposeramo all'inizio, e vediamo subito che non c'è possibilità di
dubbi. Dal punto di vista estetico non sappiamo, ma da
quello storico, e soprattutto
da quello siprituale, i drappi
'rossi dei socialismo sulle bifore, sugli arabeschi di marmo, e sulle cupole della Sr
ronissima, ci stanno alla pe
fazione, B oggi sventola:
tutti ingiame per salutare
XXXII Congresso del Partii

GANTANO TIMIATI

GAETANO TUMIATI



PCMA. — Ungresso della Casa del popolo dove si svolse, nell'ottebre del 1906, il IX Congresso socialista. Il dissidio tra riformisti e sindacalisti trovò una temporanea composizione nel centrismo s'integralista».

# Le risoluzioni approvate dai congressi provinciali del PSI

#### ASCOL

'Al congresso della Federazione d' Ascoli sono atate votate due mozione una ha raccolto 2,300 voti, l'altra 1492 Ecco il testo della mozione di maggio

«Il congresso provinciale del PSI di Ascoli, approva in linea di massima e relazione del comitato direttivo della Federazione, la relazione della Di rezione al 32. Congresso e la proposta di una piattaforma programmatica sul dibattito congressuale.

In tali documenti il congresso riconosce indicazioni valide per una proapettiva di azione del movimento socia, lista e di lotta per la democrazia neil'attuale fase di aviluppo dell'economia e della società italiana. La espezienza dell'ultimo anno ha confermato il fallimento del centrismo come formula di governo inidone a risolvere i problemi di fondo del paese. Il permanere dello squilibrio itradizionale tra mezzogiorno e rettentrione, fra città e campagna, fra categorie e categorie, ilperaistente fenomeno della disoccupazione di masse che investe migliala di lavoratori, la sempre più ineguale distribuzione del reddito nazionale e il sempre più elevato livello del profitti rispetto al livello delle regribusioni, denunciano la inadeguatezza della politica riformista praticata dal quadripartito.

La partecipazione della socialdemorazia alle diverse incarnazioni del centrismo al è rivelata incapace di frenare il processo e di ridurre il prepotere delle posizioni di rendita e di monopolio. D'altra parte di fronte alla evoluzione della situazione internazionale e ai problemi movi posti dal processo tecnico, la politica frontista ha nalestati suoi limiti obiettivi

ha palesato i suoi limiti obiettivi. Il partito è tuttavia fiero delle lotte unitarie condotte che, indipendente dal giudizio su alcune impostazioni politiche, hanno avuto nella situazione politiche, hanno avuto nella situazione politiche, del hanno salvaguardato per il classe opperala il terreno di una com petizione democratica. Dalla mutata rituazione internazionale e di fronte a fratti nuovi intervenuti nella situazione internazionale e di fronte a fratti nuovi intervenuti nella situazione lenerazione al proposito di compiento dell'azione socialista te sa a modificare l'attuale equilibri politico del passe e a riportare tutti a classe lavoralrice su posizioni diniziativa e di attacco. Il partito e in sirumento più quallificato per la sustradicione e vocazione democratica per i suol legami con la storia e realità del noriro passe, ad interpretare queste esigenze di rinnovamento che non comportano alcuna abdicazione a

Tali esigenze al configurano come segue:

1) una politica estera di disarmo e di pace tesa al auperamento dei blocchi, alla liberazione dei popoli colonidii e a sollecitare a questo fine sui plano internazionale l'azione concorde delle forse che si richiamano alsocialismo per una rinnovata e più valida aatone europelstica;

2) una politica interna tesa a rea lixara intorno al PBI il più large schieramento democratico per porre in termini di alternativa il problema del ricambio della maggioranza parlamentare e del governo, non esciudendo il dialogo con i cattolici a condizione di riaffermare come principio incrollabile la laicità dello Siato in tutte le sue attutture, in particolare la

Tale schieramento può è deve costituire attorno ad una piattaforma di accettatione permanente del metodo democratico con l'attuazione della Costituzione in parte, di abbandono di ogni pratica discriminatoria, di attuazione di un piano di sviluppo economico che può conseguire i suoi fini solo se realizzato nel quadro di una decisa lotta per le riforme di struttura e sontro il prepotere dei mono-

Una tale politica troverebbe sicuramente vantaggio e vigore dalla uniticazione socialista. Il partito deve condurre avanti un'azione tesa a favorire il processo di unificazione con il mar-

imo impegno.

Va detto peraltro che l'unificazione
potrà approdare a risultati positivi
olitanto se essa sarà liberata da ositi positivi di la considera di la considera di la costente conco, se si realizzerà nel costente contenso del lavoratori, se sarà il prototto di una preventiva convergenza
uli terreno delle lotte per una effetti
va democrazia, per la distensione, per
va democrazia, per la distensione, per

Il PSI à cosciente di aver computo un consto sforso per determinare le condizioni di tale convergenza. Non aliretianto può diris per il PSDI sui quale incombe pertanto l'obbligo di rompere con la politica centrista, con i compromessi lesivi degli interessi dei avoratori e con ia subordinazione al-aboc. Il congresso constata persitro con soddisfazione che tali esigenze sono divenute comuni a sempre piu larghi strati di socialdemocratici. Esco invita pertanto tutte le organizzazioni del partilo a promuovere alla base le più larghe iniziative verso l'unita convinto che ad essa più che contrattazioni di vertice sarà consaperole spinta il concorde impegno delle masse per accelerare il processo di unifi-

Nel quadro della politica di svituppo democratico propugnato dal nostro
partito, va affermata l'esigenza di un
comune impegno per l'unità sindacale
in una organizzazione democratica sottratta a qualciasi influenza di governo
o di partiti. Il sindacato di partito na
fatto storicamente fallimento, Solo il
sindacato unitario e democratico può
affrontare vittoriosamente le lotte del lavoro nelle nuore condizioni dell'economia e della società. All'impegno
di lotta democratica nel paese deve corrispondere l'impegno di realizzare una
sempre maggiore democrazia nelle
strutture interne dei partito che devono garantire la più ampia e libera

Sono stati eletti delegati al congreso per la mozione di maggioranza Latanzi, Alessani e Amadio, per la mioranza Nicoletti e Giorgini.

#### **AVEZZANO**

Ecco la risoluzione votata dall'8. Congresso della Federazione Marsicana del PSI:

«L'3. Congresso della Federazion Marsicana del PSI sroitosi in Avezza no il giorno 3 febbraio 1957, approvdopo ampia ed approfondita discussione, la relazione della Direzione di Partito e le «Proposte per una dichi razione programmatica del PSI» pur no informare lo sviluppo della politic del Partito.

Il Congresso, riaffermata l'esigenza di ispirare l'azione del Partito ai principi del classismo dell'internazionali. Eno prolettario e della democrazia, ritiene che debba crsere perseguita in politica della riunifirazione delle forza socialiste quale mezzo di rafforzamente delle forza lavoratrici e dello sviluppo di più vaste azioni democratiche di massa. In cio esso vede la condizione per superare concretamente la politica centriata, per portare avanti il proceso di trasformazione struttunse della società e quindi il paces sulla via del società e genomica occiale e rollitica.

Il Congresso riafferma l'autonomia del Partito, da esplicarsi nella piena l'Berta di iniziativa, di critica e di giudizio e ritiene superata ogni formula politica che si richiami ai frontismo. Ritiene inoltre che debba essere rigettata ogni posizione di preconcetto an-

Respinta la prospettiva di un sindacato socialista, nella quale ravvisa una ulteriore divisione delle forze del lavoro, il Congresso ritiene che obbiettivo di tutti i socialisti deve essere la castituzione di una grande organizzazione sindacale unitaria indipendente dal partiti e dal Governi, capace di reatituire fiducia, siancio e combattività ai lavoratori nella lero lotta contro il padronato

Il Congresso infine impegna la Federazione a aviluppare l'azione per lo
sviluppo della riforma e per l'industrializzazione della Marsica, nel quadro di una azione più vasta del Partito
diretto a conseguire la rinascita della
Regiona Abruzzese, soprattutto attraverso lo afruttamento delle risorse energettiche e all'attuazione di una politica nazionale capace di risolvere il
problema del Mezzogiorno, della sus
industrializzazione, del superamento,
del suo sautilibrio economico e sociale
rispetto al Nord. In particolare in questo momento importante per la vita
e l'avvenire della Marsica il Congresso
Impegna il Partito ad adoperarsi per
il potentiamento dell'Ente Pucino: perchè sia posto in condizioni di assolvere
al compitti di valorizzazione della Marsica che gli attribuisce la legge istituti.
va. e nello ateaso tempo per un cambiamento dell'indirizzo della sua politica e per la sua effettiva democratizlitica e per la sua effettiva democratiz-

#### CHIETI

Il XIII Congresso della Pederazione di Chieti del Partito Socialista Italia no ha approvato la seguente risolu-

II XIII Congresso Provinciale del PSI di Chieti, riunitosi nei giorni 2 e 3 febbraio, dopo aver ascoltato la relazione del Segretario della Federazione e la composito del Pederazione del proposito del Pederazione del Partito, le proposito per una dichiarazione programmatica e le proposte di modifica allo Statuto. In merito alla politica internaziona e mette in risalto i principii del auperamento dei biocchi e della formazione di uno schieramento europeo atto a mediare in concreto la distensione internazionale; della solidarietà sione internazionale; della solidarietà verzo i popoli in lotta contro il colorezzo della solidarietà della solidarieta della solidari

Nel riaffermare i principli di autolecisione dei popoil, condanna le ingerenze straniere negli affari nazio-

Riafferma la natura democratica del Partito, riconoscendo nel principii di democrazia e di libertà i mezzi indispensabili per l'istaurazione di una società socialista fondata sull'accettazione della democrazia come dato per-

manente.

Ritiene che tale società debba passare attraverso l'attuazione della Costituzione Repubblicana onde assicurare alla classe lavoratrice la risoluzione delle niti pressanti estgenze.

Pertanto ravvede nel Partito lo strumento insostituibile per realizzare nel Paese quell'alternativa democratica che è base per il rinnovamento delle attuali strutture della società italiana, per assicurare alle classi lavoratrici nigliori condizioni di vita materiali e

A tal fine propone:

1) L'unificazione di tutte le forze
roganizzate o indipendenti e che conunque si richiamino al sociaismo,
sulla base del superamento di posicioni frontiste e dell'annientamento
lel centrismo e di intorao al principii
prospettati dalla dichiarazione pro-

2) di riaffermare, nel rapporti con Il CCI la propiria autonomia che, a di sopra dei patti scritti o verbali, si realizzi sulla base di una franca di fraterna discussione intorno alle di vergenze di valutazione e si sviluppi nella politica unitaria di classe ne sindacato e negli organismi di massa

di creare le condizioni per un sindacato unico, democratico, indipendente e dai partiti politici come dal governo e dal padronato;

4) una politica di alleanze con i partiti laici anche se non marxisti, per difendere la laicità dello Stato, conquistare la libertà della cultura, una scuola democratica e scevra di ogni ipoteca confessionale;

5) di promuovere ogni iniziatva per la ricostituzione di una internazionale socialista al di sopra di tutti i blocchi alla quale partecipino attivamente anche i partiti socialisti dei pessi afro, asiatici:

6) di sviluppare una vigorosa azione intesa a risolvere in maniera raticale il problema del Mezzogiorno. Impegna il Partito a sostenere nel

Impegna il Partito a sostenere nel Paese come in Parlamento la giusta causa permanente nel patti agrari, lo aggiornamento delle pensioni ai vecchi e aggi invalidi, la stituzione della pensione per tutte le altre categorie di lavoratori dei campi e dell'artigianato e d'ogni altro settore della produzione che ne sia ancora sprovvisto. Impegna altreal tutti i militanti di

Impegna altresì tutti i militanti di Partito per il rafforzamento dell'orga nizzazione onde trasferire e realizza re nel Paese l'indispensabile chiarifi cazione necessaria a dilatare la su sfera di influenza verso l'avvento del la recettà recialista in Italia.

Il Congresso ha eletto proprio deleato al Congresso Nazionale di Velezia il compagno Giuseppe Musolino, invitato il compagno Ugo Collini».

#### ENNA

Eco la mozione votata al Congresso della Federazione di Enna: all Congresso della Federazione ennese del PSI approva la relazione della Direziona del Partito al XXXII

Congresso Nazionale e le proposi per una dichiarazione programmat ca del PSI che ne costituiscono par

Il Congresso in particolare ritien che il Partito abbia sin dal 52 su perato il frontismo, per quanto ri guarda naturalmente la natura de rapporti col PCI e non il contenut delle lotte di questo periodo, ancor pienamente valide, in quanto si trattato in politica interna di fron tergiare l'involuzione reazionari della D.C. caratterizzata dalla politica poliziesca scebiana, di minacci alla stessa validità della Costituzio ne, di attentato alle libertà democratiche sino al tentativo della legg truffa, e in politica estera, al di idella solidarietà all'URSS, di lottar per la fine della guerra fredda per l'distensione dei rapporti internaziona il e per la pace.

Il Congresso provinciale è d'accor do con la formulazione data dalla di rezione del Partito ai rapporti co il PCI e giudica pertanto che men tre compete ai Partito, nell'approfon dimento critico della sua autonomi en nella pratica costante della pienibertà di giudizio, di assolvere in maniera originale alla sua funzion peculiare intesa a condurre la class lavoratrice italiana al potere, non compete però di approfittare dell'difficoltà che attualmente travaglia no il movimento comunista il qual ricerca oggi una linea più aderenta la realtà nazionale, in quanto ci gioverebbe esclusivamente al nemio di classe, non porterebbe ad un nuo vo rapporto di forze tra la sinistra il centro e la destra, e limiterebb impegno dell'attuale momento poli tico, che è la lotta all'immobilismo cin servatore e all'assolutismo D.C., sol tanto ad una revisione, pur necessa

Il Congresso ritiene tuttavia di do vere con forza riaffermare, cio ch è nella migliore tradizione del socia lismo italiano, che il socialismo noi può realizzarsi che nel consenso del

le masse e nella libertai
Hanno un valore permanente
lotte dei socialisti per una vera di
mocrazia, non come concessione a
l'avversario, ma per l'affermazior
egemonica dei lavoratori nello Sti
to, con il rispetto del metodo dem
cratico sía quando sono minoranche quando sono minoranche quando sono minoranpegno di vigilare con tutte le forpegno di vigilare con tutte le forpegno di vigilare con tutte le forrintuzzando la tendenza delle forpiù retrive della borghesia, quamsono minacciate nel loro interessi
classe, a sconfinare nel fascismo
in altre forme autoritarie, « integri
liste», antidemocratiche e antipop-

La solidarietà del PSI verso i po poli liberatisi dal capitalismo e ver so quelli che ne sono soggetti dev l'asciare al Partito libertà di giudi zio e di critica nei confronti degi altri partiti opera e del Governi di essi eventualmepte espressi.

A tal proposito il Congresso approva la linea seguita dal Partito circa l'aggressione imperialistica in Egitte e circa i fatti d'Ungheria nonché i giudizio espresso dalla Direzione sul XX Congresso del PCUIS.

Il Congresso ritiene che su questbase può realizzarsi la piu largi unione delle forze socialiste e sotto linea che il PSI da parte sua aderen dovi e confermando la sua azione questa linea si colloca idealmentnella piattaforma politica dell'auspi cato Partito Unificato, sicche essnon avrebbe nulla da aggiungere ssuoi aforzi per superare le difficotà che incontra il processo di unifi cazione. Il Congresso ritiene chi queste difficoltà derivino essenzial

alla necessità che dopo un periodo di divergenze radicali tra so cialisti, socialdemocratici e altre for mazioni socialiste, anche se la riuni ficazione è obblettivamente indicate come strumento essenziale della nuo va situazione interna e internazionale per il successo delle lotte socialiste, vi sia un periodo di esperienza e di lotte comuni, sicche il processo di unificazione non sia un semplica accordo di vertici, col pericolo di da luogo ad una operazione trasformi, sitca senza principi, e che non si un affrettato espediente elettorale ma esprima invece concretamente le possibilità di avanzamento e di suc cesso democratico maturati fra i masse del nostro passe, forti di un decennio di esperienze interne ed in ternazionali e dell'ampio ed appro fondito esame critico in corso cu esso ha dato luogo all'interno de

2) dal fatto che il PSDI non hancora in nessuu modo superato li suggestione «centrista»; partecipa i Governi nazionali e regionali e a amministrazioni di centro destri senza garanzie e senza principi; mantiene sul piano della politica ester una posizione oltranzista isolata nei l'ambito stesso della socialdemocrazia europea.

Sulla base di queste considerazio ni il Comitato ritiene che il Partit debba concretamente assumere i se guenti impegni:

1) In politica estera, promuovere de aderire a tutte quelle iniziative che portino ad una neutralità dell'italia, al auperamento dei blocchi militari, al ritiro di tutte le truppe stra niere da tutti i paesi, al disarmo: ciè che comporta il superamento dell'aliantismo come strumento aggressivo all'appeggio alla piena indipendenza dei popoli coloniali e semi-coloniali convinit tra l'altro che tutto cio favorirà il processo iniziato nell'URSS enggi altri paesi liberatisi dal capita ilsmo dopo il XX Congresso de PCUS.

2) In politica interna, lotta in transigente contro il centrismo e sue riedizioni ed appendici più o ma no riformiste, opponendo ad esso l'a ternativa di un socialismo unificat su basi classiste democratiche ed in ternazionalistiche, capace di stabili rapporti con le masse cattoliche, ci nel dissenso o nella comunanza deg obbjettivi, le sottragga alla subord nazione ad una politica clerico-rei zionaria e le renda disponibili per u serio confronto democratico con masse consiliste.

Nessuna concessione all'anticomi

per ragioni di fedeltà ai principi di mocratici cui intendiamo ispirarci che non comportano, quali che po sano essere le differenze di valutazi ne politica, di giudizio e di opinion i conflitti di interessi di classe ci stanno al fondo delle lotte con i pa

Fare la questione meridionale, ne quadro della lotta al dominio dei mo nopoli della nostra economia, l'ele mento fondamentale del contenut della nostra lotta politica, zenza alcuna consessione al riformismo, cor quello che comporta di rinunzia alli solidarietà fra i lavoratori e alle prospettivo generali del loro sviluppo e della loro autonomia.

Appoggio alle Autonomie regionali e locali, come contributo al rovesclamento del centralismo autoritario, ispirato alle esigenze di una economia monopolistica e pare sil una

3)Per quanto riguarda la politic sindacale, il PSI ribadirà il suo sfor zo di orientare i socialisti per assici rare la più larga autonomia e dem crazia interna della CGIL, promoven done il rinnovamento e l'adeguamen

In particolare i socialisti continue ranno a battersi per l'unità sindacal respingendo ogni invitto alla costitu zione di un sindacato socialista chi avrebbe il valore, allo stato, di un nuova scissione e cercando, al contre rio, da un lato di imprimere un ritm sempre più rapido al rinnomamento della COIII, dall'altro di realizzar l'unità d'azione tra le varie organizazioni sindacali in vista di un sinda cato autonomo e indipendente da Corente della COIII dall'altro di realizzar partiti, dal padronale e dal Corente della Corente della colora della contra della Corente della colora de

neso del PSI approva la attività poli tica della Federazione e plaude a successi del Partito nella provincia sul piano organizzativo, dell'influenzi fra le masse e della conquista di nuo ve adesioni e di nuora ell'influenzi

considera assai positiva la atretti collaborazione con il PRI che ha por lato alla costituzione di una Giunta d centro-sinistra nel capoluogo, già am ministrato dalla DC e dalla desta

Considera il proprio contributo alle amministrazioni di rina e Agira, costituite sulle basi di arghe nileanze larche, una risposta polemica alla pretesa della DC al monopolio politico e alla maggioritaria regionale per le elezioni delle amministrazioni comunali, e una sollecitazione volta favorire il divorzio contrario dei movimenti di destra e le stanze di rinnovamento sociale e democratico della loro base.

Il sempre maggiore contributo davo alle lotte per la terra, per il lavoro e per un giusto salario; la partecipazione sempre più estesa alle funzioni direttive dei sindacati, la spinta decisiva data alla ricosittuzione con direzione socialista della Lega provinciale delle cooperative (strumento inciale delle cooperative (strumento inciale maggiore dell'Unione Contadina, rappresentano gia serza dubbio un cospicuo risultato, che tuttavia il Congresso ritlene debba essere consolidato e ampiato con l'impegno sempre più differio contriberativo.

Gludica estremamente seria la situazione economica della provincia caratterizzata da un sempre più grave disagio del lavoratori e da dificolta per tutte le categorie produttive, sicchè si accresce la crisi del commercio e dell'artificano.

mercio e dell'artiganato.

La industria zolificra non ha ancora risolto i suoi problemi, nonostante le somme enormi spese senza
un preciso disegno in questo settore;
lagricoltura è in condizioni di crescenti difficoltà: in aumento sono gil
nesorabile è il processo di declassamento dei coltivatori diretti (mezzadri, enfiteuti, terrageri e proprietari),
crescendo la miseria dei braccianti, è
diminuita l'efficacia delle opera pubbliche eseguite con l'impiego crescenduzione del numero delle giornate javorative necessarie, senza che esse
siano compensate dalla vanamente
auspicata trasformazione della agricoltura e dall'inesistente affiusso di
investimenti industriati, sicchè peraico l'energia prodetta dall'EEE non
l'energia prodetta dall'EEEE non
l'energia prodetta dell'eEEE non
l'energia prodetta dell'energia prodetta dell'energia prodetta dell'energia prodetta dell'ene

viene utilizzata per fini produttivi. Considera la previsione di aviluppo economico, delineato dalla Camera del Commercio, inattuabile nel quadro della attuale politica regionale centrista di via tibera ai monopoli se non per attuacione dell'iniziativa della Snia-Viscosa, e senza prospettiva per la soluzione del problemi di fondo di una effettiva industrializzazione della provincia e della regione, quali la verticalizzazione della industria zolificara, la creazione di una industria di concimi chimici, con lo struttamento dei sali potassici, la utilizzazione dell'energia dell'ESE debitamente potenziato e del petrollo siciliano sottratto al monopolio straniero: che sono le sole misure atte a superare la crisi e a risolvere il problema della disoccupazione operala ed intellettuale, ad evitare la strada dolorosa della emigrazione e a dare una prospettiva di sviluppo alla qualificazione della gioventi in cerca di una prima occupazione.

#### LUCCA

chese del PSI udita la relazione de Segretario della Pederazione ed i nu merosi interventi, l'approva, così co me approva la relazione presentat dalla Direzione del Partito, nonchè i proposte per una dichiarazione pro grammatica. Riafferma l'esigenza più che mai attuale della politica di unificazione socialista, non considerati fine a se stessa, una quale strumenti di lotta della classe lavoratrice, pe proporre al paese una alternativa de mocratica sulla base el avoratrice, pe proporre al paese una alternativa de mocratica sulla base del programmi elaborato dalla Direzione del Partito capace di realizzare la Costituzion repubblicana e rompere l'immobili gata dalle forze reazionarie e mono polistiche. Auspica che il prossim Congresso Nazionale del Partito rionfermi l'assoluta dei Incondizionata fedeltà ai suoi tradizionali ideali dibertà, democrazia e di paec tra popoli ed esprima la sua piena soli darietà per tutti i popoli che lottame per l'indipendenza, la democrazia ia libertà. Proclama una politica de mocratica e classista del Partito e i sua piena autonomia nella determinazione dei mezzi e dei modi valid per una via interna al socialismo, chi trova la sua giustificazione e il sua fondamento nella oblettiva valutazio.

conomica della nostra società. Ass me i problemi della classe lavoratri come motivo permanente della s politica ed auspica il ritrovamento una unità sindacale, libera da in renze di partito, per la tutela dei ritti di tutti i lavoratori mediante c gani direttivi democraticamente el ti. Dà mandato al propri delegati sostere la risoluzione sopra ricorda I delegati eletti per il Congressos a no i asguenti compagni: Aido Spin il, Lionetto Amadei e Casare C nepa.

#### ORVIET

« Il Congresso della Federazione se cialista orvietana nella sua sedut del 3 febbraio 1957, udita la relazion del segretario on. Arduino Fora. l'aj prova ed assegna ai propri delegat al Congresso Nazionale del Partiti il mandato di appoggiare la tess cor gressuale più aderente alla seguent risoluzione:

1) Il PSI afferma la propria assoluta fedeltà alla dottrina marxista conseguentemente alla funzione clasista e internazionalista del movimer

2) conferma che il proprio metodi normale di lotta è il metodo demicratico tanto nello avolgimento dell'arione di conquista che di gestione de tubblici poteri, considerando tale cor quista come una tappa indispensabili da raggiungere sulla via della trassio mazione della società capitalistica i società socialista;

3) dichiara la propria assoluta ai tonomia di principio di organizzazion di azione e di iniziativa in tutte I fasi della lotta per il socialismo: no pone alcuna pregiudiziale diretta precludere l'azione unitaria di tutt quelle forze politiche e sindacali chi en quadro della lotta di classe cor cordino sui problemi che reaturiscon dalla esigenza di progresso politico economico e sociale delle masse lavo ratricii:

4) sulla base di tali orientamen il PSI pone il problema dell'unificzione di tutte le forze socialiste ni tentativo di inserire nella vita politica italiana un indispensabile strumet to di lotta democratica, idoneo all'unzione di rottura dell'attuale coal zione centrista incapace di risolver i problemi del paere, a siloccare i afagnante situazione politica interna porre una valida alternativa all D.C., ad affectiare le riforme di struttura necessiria all'accora:

5) il PSI atterma che la funzione permanente di un grande partilo socialista unificato è quella di avanguardica della considera di merca della considera della produzione di avolgere per l'abbattimento del della produzione, del potere politico, sia in tutte le lotte che i lavoratori manuali e intellettuali promuovono per le loro rivendicazioni sociali, sia nel movimento mondiale della distensione per il disarmo e contro la policica dei blocchi militari contrappositica dei blocchi militari contrapposito per mende incerio e precario il mantenimento della pace.

lazione e il programma della Direzione, sollecita l'altivo interessamenti ne, sollecita l'altivo interessamenti celli organismi locali del partito ar che con azioni in seno alle ammini strazioni comunali e provinciali a seguenti problemi: 1) Costruzione del autostrade nazionali; 2) difesa delle conomia agricola umbra minacciat dal prosetto di afruttamento dellacque del Tevere; 3) riforma fondia rita accondo l'art. 44 della Costituzione; 5) giusta causa permanente e persioni di Invalidità e vecchiaia ai meradri e si coloni; 6) integrazione del lassistenza si coltivatori diretti e si cono presso i rappresentanti del giverno perchè ai adoperino per apprevare con sollectiudine i provvedimenti di legge a favore dei lavoratori del l'agricoltura danneggiati dal gelo ne 1956; 7) pieno impiego della mano d'upera bracciantile; 8) problema della artigianato; 9) revisione di tutte 1 pensioni con particolare riguardo aginvalidi di guerra e ai evecchi pensione del providenti persione del providenti del presioni con particolare riguardo aginvalidi di guerra e ai evecchi pensione del presioni con particolare riguardo aginvalidi di guerra e ai evecchi pensione.

nati della Previdenza Sociale.

Il Congresso decido che gli 80 componenti del Comitato Centrale vengano scelti fra i compagni delegati delle
Federazioni in proporzione agli iscritti e che in esso siano presenti tutte le

Con tail propositi il Congresso inin caldo e fraterno saluto a tutti i compagni, compagne e al favoratori e lavoratrici dello Orvietano e del territorio della nostra Federazione e Gli eletti al Congresso sono: Arduino Fora, Mario Dominici, Giuseppe Bellucci.

#### PISTOLA

Ecco la risoluzione votata al Con gresso della Federazione di Pistoia: «11 XIV Congresso della Federazione costalista di Pistois, dopo ampi dibattito, approva la relazione dell Direzione e sottolinea la necessità chi la risoluzione conclusiva del Congres so Nazionale dia rilievo all'importar za e alla funzione delle proposte pe la dichiarazione programmalica, che sono l'idonea piattaforma per il prosimo futuro dell'attività del Partite allo scopo di determinare il rinnova monto demorratico e sociale del nostr-

Il Congresso afferma la necessità di dellneare una politica di vasto respire fondata su un sempre maggiore con tributo del PSI alle lotte di massa e su una permanente capacità di initiativa diretta ad eliminare dalla vita politica italiana la formula centrista strumento di conservazione delle positioni di privilegio dei gruppi monopolistici italiani.

Inoltre afferma che l'unificazior socialista non può avvenire che sul base della politica di unità di tutti lavoratori perseguita sino ad oggi di nostro Partitio e quindi attraverso un convergenza nelle lotte della classe i voratrice contro le forze conservatri della destra economica e politica il liana, in una comune azione politici di tutti i movimenti che si richiam no al socialismo e alla democrazia.

La politica di unità socialista, al del frontismo come indirizzo pitco, che non vuol dire abbandon rinneganento della unità di tutt lavoratori, rappresenta una sem maggiore prospettiva di iniziativa Partito rivolta allo aviluppo democi dello Stato repubblicano, in rido da rompere le cristallizzazioni di da compere le cristallizzazioni.

Tale politica non misconosce la val dità della politica del dialogo con cattolici che dovrà essere trasferita di piano dei condizionamenti e della sen pilee ricerca di accordi di vertice quella di una costante azione nel Par se per resilizzare l'unità dei lavorato ri cattolici attorno ad iniziative concrete.

La solidarietà di classe dovrà pe tanto esprimersi in una costante permanente ricerca di convergena politiche, in rapporti con tutti i Pa titi operai anche senza patti scritta nell'unità della CGIL, auspicando costituzione di una unica oranizz rione sindacale, indipendente dal pa titi di aperta a tutti l'avoratori ci qualsiasi corrente politica, e intiri qualsiasi corrente politica, e intiri nell'unità in tutti qti altri organismi di massa essenziali, in un continua torzo per realizzare l'unità della cia

Sul piano della politica estera il Congresso afferma che il Partito do vrà continuare a lottare per la distensione, il disarmo e la pace, fedele al principio della neutralità, appogiando ogni iniziativa che favorisca il superamento dei blocchi militari, contro il rafforzamento del e patto Atlantico e e contro le minacce dello imperialismo colonialista.

nazionalismo, nel riconoscimento de Valore permanente della rivoluzion di ottobre, il Paritio Socialista riti ne che lo stesso internazionalismo del ba, senza rinuncia ad alcun diritt di critica, manifestarsi nella solidari tà coi lavoratori che si sono libera dal giogo capitalista, lottando per li libertà e il socialismo, con i lavori tori che si battono contro lo sfrutte mento capitalista, econ i popoli lottano contro il colonialismo per li indipendenza nazionale.

L'unità del Partito nell'unità di tut il lavoratori va difesa contro ogni entativo di romperla poichè essa co tituisce un patrimonio inalienabili

Molte lotte sono state combattute per mantenere ad ogni costo l'unità del Partito, i socialisti pistolesi riaffermano la loro decisa volontà perche tale unità sia mantenuta e ampliata.

voratrice italiana!».

Delegati al Congresso sono stati eletti i compagni: V. Nardi, Spartaco Bottai, Lelio Ricconi,

#### SASSAR

gati all'XI Congresso della Federazione del PSI di Sassari:

2 e 3 febbraio 1957, approva sostanzialmente i documenti nazionali, regionali e provinciali del Partito. Il Congresso esprime le sue preoc-

cupazioni per la gravità della situazione generale internazionale, nazionale e regionale.

Per la politica internazionale riafferma che l'impegno di ogni militan-

essere rivolto alla salvaguardia della Pace messa in pericolo dagli ultimi gravi avvenimenti internazionali. Tale impegno si attua concretamenle nella lotta attiva contro i biocchi militari e per la distensione, nella

I popoli.
Covinto più che mai che la polidica di neutralità è la più confacente agli interessi del paese e della pace in generale, il Congresso a mema che il partito deve chiamare a questa lot-

tutti i democratici italiani.
Per la politica interma il Congressoserva che il Governo nazionale venuto meno progressivamente ai sui impegni programmatici che lo legi vano all'attuazione della Costituzio ne della Repubblica e di alcune riforme. Quanto di positivo è stato rea lizzato su questo terreno è da asce versi a meriti particolari dell'oppe sizione propulsiva del PSI. Ma nell misura in cui la DC ha respinto i apertura a sinistra anche l'azione del l'attuale governo sollecitata da interessi contrastanti, come tutti i governi centristi, ristagna nell'immobil smo. non attua le riforme promessa i rende compilee dei monopoli e de gli agrari e dà modo alla destra DC di riproporre leggi e provvedimenti di ripropore leggi e provvedimenti di

Questo stato di cose ha riflessi gra vi sulla situazione della Sardegna al la quale con l'avvento dell'on. Sem alla presidenza del Consiglio del Mi nistri, la DC aveva fatto ampie pro messe. Invece hanno fatto seguitprovvedimenti paternalistici che noi valgono ad arginare il dilagare dell' miseria in conseguenza dell'aument della disoccupazione, della sottooccu pazione e della crisi del ceti produt

L'autonomia non adempie alle su istanze storiche di rinnovamento e de ridotta ad un etzupice decuziramen to amministrativo mentre la 6º chill Regionale alleata con la destr. anil autonomista. In questo quadro sor la l'esigenza dell'unità delle fazze so cialiste italiane al servizio di una politica nuova che si contrapponsa alli tendenza conservatrice del gru: po di rigente della DC; nel super: nenti degli schemi politici del passato, cio il sentirizzo e il frontismo.

L'XI Congresso concorda su? fat: the il problema dell'Unificazione, nosto irreversibilmente. Esso va potato innanzi con la decisione unitardel Partito, non con accordi di ve tice, ma con la partecipazione attivdella base.

nteressate al rinnovamento democraico dello Stato attraverso una lottthe atlui la Costituzione e prepari ki
vvento della società socialista nellibertà e nella democrazia. Pertanto
processo di Unificazione potrà essee più o meno lungo: ma la condizione
erchè avvenga il più rapidamente
cano le necessarie intese per una
zione politica che impegni i socialiti di tutte le tendenze per la d. steatione internazionale e contro i niconimi militari, nella lotta contro i mopopoli e per la democrazia contro
gni discriminazione politica e per
na società rinnovata. Da questo inontro delle forze socialiste un proramma politico comune scaturirà i
iattaforma per l'Unificazione di tutla le forze socialiste in un partite
lassista, democratico ed internazioalista che nella fedeltà alla classe e
el igami permanenti e con i prolemi degli operal, dei contadini, deel me sua zione autonoma, della unia delle classi lavoratrici e del popole
ella sua azione autonoma, della uni-

nostro paese.

uanto ai rapporti col PCI l'XI

gresso fa proprie le indicazioni

tenute nella relazione della Dire-

zione del Parilio che costituiscono il minimo indispensabile per il potenziamento dell'azione sindacale in un sindacate unitario, autonomo dal partiti de dal governo, per il rinnovamento delle nostre amministrazioni locali: per la rinascita del Mezzogiono e delle Isole che rimane il problema fondamentale della Democrazia Ita-

In Sardegna dove l'autonomia è stata posta dal gruppi dirigenti della Di al servizio di una politica trastorrai servizio di una politica trastorrai servizio di una politica del Partiti deve tendere, in vista delle future loi te di rinascita ed in particolare Geli prossime elezioni regionali, ad unir gli sforzi dei socialisti di tutte le ten denze, dei socialisti indipendenti, in accordo col Partito Sardo d'Azlone con i gruppi del PRI, per imprimer all'ente regione un altro indirizzo cha capace di attuare lo statuto speciale in tutte le sue parti, di chiamar alla lotta contro i monopoli che soi focano la rinascita economica del l'Isola tutti 1 ceti interessati di imporre l'osservanza dell'articolo 13 dei lo atatuto speciale con l'attuazione de landi di Rinascita alla base dei qual dere essere una giusta riforma agra a l'inquistrializzatione dell'isola

la e i industrializzatione dell'isola. L'XI Congresso provinciale ritien dispensabile che il partito nel fin nunsapevole di portare avanti la pottar rinnovatrice a cui tende, trova una chiara linea politica i presuposti per il consolidamento della aumità declogica e si dia le struttur grantzzative più idonee ed efficient da grontare le lotte citure a

#### ARANTO

13. Congresso provinciale, a conclisione di un ampio e vivace dibatti co, rinnbvano il consenso già espress nelle assembleo precongressatali all piattaforma presentata dalla Direzi ne del Partito con il a sua relazione con il a Progetto di dichiarazioni prammatiche », approvano l'operato la relazione scritta e orale del Com

La politica autonoma del PSI cocome è venuta sviluppandosi dal 1955; ha permesso alla classe operaia ita liana di affrontare tempestivameni la grave congiuntura di carattere in ternazionale nella prospettiva dell distensione con l'avvio al superamer to della politica dei blocchi contrapposti nei rapporti tra gli Stati, de centrismo e del frontismo, sul pianinterno.

La risoluta azione condotta nell direttrice dell'alternativa socialista del dialogo col movimento politic cattolico, per l'apertura a sinistra la convergenza, è stata efficacement tesa a delineare i tratti di una polica socialista capace di liberare e crimettere in movimento le energie pepolari e democratiche rimaste intrante nella statica contrapposizionche aveva caratterizzato il period della guerra fredda.

L'aver posto e sviluppato in equere to, fuori di ogni visione miracolistice d'ogni attardamento sentimentale i problemi della collaborazione e del la unità di tutte le forze socialiste la loro necessaria convergenza in urgrande Partito classista, democratice internazionalista, ha aperto all'arealizzazione di questa politica la realizzazione di questa politica la

Per i lavoratori del Mezzogiorno i nodo particolare l'assunzione di un autonoma iniziativa da parte del forze socialiste apie prospettive nu ve alle lotte per il rinnovamento de le strutture arrettale dell'agricoltur, per il processo d'industrializzazione

In questo quadro, di..nanzi all'acci lerato processo centrilugo della formi la governativa, ndebolite appaion le possibilità della classe dirigente costringere la Democrazia Cristian a soggiacere permanentemente ai r catti della destra e ad insistere nell impostazione esclusivista che alla lur ga condannerebbe il partito cattolic ad isterilirsi e ad isolarsi rispetto a

termini di alternativa o di coliabo razione non subalterna, i rapporti ti il movimento politico dei cattolici e movimento socialista, rappresentamo un dato permanente della società iti liana; in essi si rifiette un aspetto foi damentale della inderogabile unit d'interesse delle masse lavoratrici.

Nello stesso quadro i rapporti co il Partito Comunista Italiano si chii riscono, fuori d'ogni vincolo di pati

Iva e nella lotta.
I socialisti, nella fedeltà agli intressi di classe, devono impegnarsi fattivamente ad eliminare l'attuale frazionamento dei lavoratori, operand per realizzare un'unica organizzazion sindacale unitaria e democratica nell struttura, nel metodo e nei fini, ca pace di raccogliere in sè i lavoratori senza distinzioni di ideologia politic

nente dai partiti e dal governo.

Il Congresso dà mandato al Comitato Direttivo di dare pratica attuazione alla proposta di impegnare il Partito ad alfrontare con i mezzi adequati lo studio dei problemi economici e sociali provinciali e regionali, nel senso di imprimere all'azione socialista un carattere di concretezza nelle linen di una e.ficace politicali dei con controlla del provincia de

### Un agente cita per dann

di Pubblica Sicurezza, Dante Santerin, ha citato il ministero degli Intern per ottenere dieci milioni a titolo di ritarcimento dei danni morali e ma teriali subiti in conseguenza di un in cidente di cui è rimasto vittima ne gennato dello scorso anno, mentro si trovava in servizio di ordine pubblico. Il Santerini, a causa della collisione dell'automezzo su cui viaggiavo con altra macchina dello stesso rag gruppamento, aveva riportato ferii di grave natura, oltre alla commozioneerabrale per cui, posto in licenio di convalescenza, era stato in seguitichi arato inabile al lavoro per postu mil psichici derivati da trauma crani